

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 957 del 30.01.2013 ore 09.27.24. Chiamata in entrata dall'utenza nr. omissis intestata alla "C.L. Costruzioni S.r.l." ed in uso a LICENZA Luciano nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 31.08.1966.

FONTANA Giuseppe riceve una telefonata da LICENZA Luciano. "Pino" gli chiede se deve venire a Caserta e Luciano risponde che ha appuntamento con Raffaele più tardi. Luciano dice che per parlare ieri ha saltato una firma...Pino chiede dove sta andando e Luciano risponde che sta andando a Casale...Pino capisce e dice "ah...stai andando là"...Pino dice che si vedranno a Caserta nei pressi del Banco di Napoli...Luciano dice che viene con lui anche Raffaele e Pino chiede di raggiungerlo da solo...si accordano per vedersi più tardi.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 974 del 30.01.2013 ore 12.38.10. Chiamata in entrata dall'utenza nr. omissis intestata alla "C.L. Costruzioni S.r.l." ed in uso a LICENZA Luciano nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 31.08.1966

LICENZA Luciano chiede a FONTANA Giuseppe dove sta. Lui gli dice che sta a Piazza Vanvitelli, LICENZA gli dice che sta parcheggiando la macchina vicino alla banca.

Effettivamente, il 30 gennaio 2013, nella Piazza Vanvitelli di Caserta era documentato l'incontro tra alcuni dei soggetti interessati così come rilevato nel corso di un servizio di osservazione condotto dai militari del R.O.S di Caserta.

Eccone l'integrale relazione di servizio:

Ore 12.39	<p>Giungevamo in Piazza Vanvitelli ove all'ingresso del bar chiosco ubicato di fronte agli uffici della locale Questura, notavamo FONTANA Giuseppe, sopra generalizzato, D'ALESSANDRO Giuseppe, nato a San Cipriano d'Aversa il 05.03.1972 residente ad Aversa in omissis ; CERVIZZI Alessandro nato a Napoli il 08.01.1961 residente a Caserta in omissis l'Avv. CAIANIELLO Francesco Maria, nato a Napoli il 14.06.1971 residente ad Aversa in omissis ed altro uomo non meglio riconosciuto. Qualche istante dopo, mentre il dispositivo preposto al servizio di osservazione si preparava alla chiusura dell'area notavamo giungere a piedi, e quindi unirsi ai quattro, LICENZA Luciano, nato a San Cipriano d'Aversa il 31.08.1966, residente a Casapesenna in omissis</p> <p>Nota: Si dà atto che dell'arrivo di quest'ultimo venivamo prontamente informati dal contestuale servizio di intercettazioni il cui appuntamento veniva censurato sull'utenza mobile monitorata in uso a FONTANA Giuseppe nr. omissis di cui al Prog. nr. 974 delle ore 12.38 del 30.01.2013.</p>
Ore 13.00	<p>A causa delle mutate condizioni ambientali il dispositivo dinamico alleggeriva la propria presenza dall'area operativa limitandosi ad effettuare saltuari transiti che consentivano la prosecuzione del servizio di sicurezza. Da un passaggio effettuato alle successive ore 13.05 notavamo CERVIZZI Alessandro salutare FONTANA Giuseppe che successivamente si allontanava dalla zona, a piedi, in compagnia di D'ALESSANDRO Giuseppe e dell'Avv. CAIANIELLO Francesco Maria. Nella circostanza veniva nuovamente notato CERVIZZI Alessandro transitare a bordo della propria AUDI A4 di colore grigio targata omissis Durante le fasi descritte non veniva più notata la presenza di LICENZA Luciano, sopra generalizzato e dell'uomo non meglio riconosciuto, probabilmente allontanatisi dalla zona durante i saltuari passaggi del dispositivo operante.</p>
Ore	Il dispositivo ripiegava in sede per fine servizio.

13.30

Con questo incontro, di fatto, Giuseppe Fontana aveva “presentato” il CERVIZZI ai suoi colleghi e soci Licenza Luciano e D'Alessandro Giuseppe.

Ma il Cervizzi era stato presentato dal Fontana anche a Giovanni COSENTINO, fratello dell'ex parlamentare.

I tre, infatti, così dialogavano il 30 aprile 2013 :

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis , in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.2476 del 30.04.2013 ore 15.21.12 (All. 89)

Auto in sosta. Caserta, San Prisco Via Gianfrotta, 43 > 37 Progressivo : 2476 - A - I

Si sentono le voci di CERVIZZI Alessandro, FONTANA Giuseppe e COSENTINO Giovanni.

La conversazione viene trascritta in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

CERVIZZI Alessandro: A

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

G : L'elemento nuovo...? Che ha scritto...? Prima di quell'evento nuovo che ha scritto?

A : Però il tiro è stato raddrizzato!... E tu lo hai visto che è stato raddrizzato!...

G : E ti ho capito!...

A : E tanto è vero che l'ultima riunione PANNONE non ci stava nemmeno!

C : E' stata raddrizzata perché c'era il rimedio?

G : Eh sì ma.. per quando è la fine però...in Prefettura, vedi, non...

A : Eh...lo so però... allora...

G : Eh... devi dire: “Scusate ma, sono io il Carabiniere, la faccio io l'indagine o no?”

A : Eh lo so...ma non è che...Allora ha detto : “Il problema tuo sai cos'è...è la CIARAMELLA, se se ne va la CIARAMELLA allora sì!”

G : Eh CIARAMELLA, la fai tu..?

A : Non c'entra niente PANNONE, perché le carte sono state aggiustate, da parte nostra!...

G : Alessandro, se vado da un Capitano...

A : E le hai viste e te l'ho fatto vedere OK?...Poi là tutto a posto, tutto a posto...quella uscì da sopra mano...

C : ...(inc.)... (si accavallano le voci) faccia bianca...

A : Leggiamo la sentenza...e lesse la sentenza...ed uscì in mezzo...

C : Quello tiene la faccia gialla...

G : Ufficio delle entrate...

Il colloquio, come si comprende chiaramente, riguardava le informazioni fornite dagli organi di Polizia, tra cui l'Arma dei Carabinieri, sul conto della società Co.Ge.Fon. srl, nell'ambito della procedura riguardante la certificazione antimafia. In proposito, i due interlocutori facevano riferimento alla figura della dottoressa Vittoria CIARAMELLA, Dirigente della Prefettura di Caserta, Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica - additandola come il funzionario che aveva sostanzialmente deciso per un esito sfavorevole della vicenda. La conversazione è oltremodo significativa in quanto consente di comprendere che, grazie all'asserito intervento del predetto militare, qualcuno dell'Arma dei Carabinieri di Caserta aveva aggiustato le carte con riferimento alla sua dichiarazione interdittiva.

Sullo stesso argomento anche il successivo colloquio a bordo della auto monitorata delle ore 15:42 :

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.2484 del 30.04.2013 ore 15.42.05 (All. 90)

Auto in moto e successivo movimento...forte fruscio...A bordo FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Alessandro. Pino parla del baccalà che ha mangiato...[15:44:21]: Giuseppe inizia a parlare della CIARAMELLA e dice che quella minaccia e lui scriverà al Presidente della Repubblica. Nella circostanza Giuseppe chiede cos'altro hanno messo in mezzo; poi assenza di conversazione. Dalla posizione [15:47:11] alla posizione [15:50:32] la conversazione tra presenti viene riportata in forma integrale.

Legenda :

FONTANA Giuseppe : G

CERVIZZI Alessandro : A

Incomprensibile : (inc.)

G : Secondo la tua esperienza Alessandro...secondo la tua esperienza no...cosa ne pensi tu su questa situazione?...

A : E io che eh...che ti devo dire...? allora...a parte diciamo io, Vincenzo e Alfonso...(inc.) il problema non è...però io...possiamo pure andare a contestare...voglio capire pure tu che dici "non gliela dobbiamo dare", perché se le cose stanno bene...e ci stanno...le lettere della D.I.A., della Prefettura, della Questura e dai Carabinieri e tutti quanti no...e stai a posto...io non vedo perché non te la devono dare questa possibilità...cioè , ma tu li devi forzare...per andare a dire : "senti ma qua..."

G : Perché lei dice...eh...

A : Eh...discutiamone vai avanti...ma no...no non l'ha chiesto proprio di discuterlo...e non è che stiamo a parlare di una cosa che dici : "E va bene...non gli diamo il porto d'armi..." no!...

G : Non va a caccia...

A : Stiamo parlando di un cristiano che...

G : Se deve lavorare o no...

A : Che tiene un'attività o no!...Di cui fa lavorare anche altre persone...non è che...non è una cosa così...

G : Là ci vorrebbe un Comandante di coscienza che dice : "La vogliamo finire oh..."

A : No...che si siede là e dice: "Ma mi fai capire perché non gliela dobbiamo dare?..." dici tu : "No...va bene... leggiamo la sentenza..." perché la sentenza cosa dice...alla fine dice : "Va bene valutate in sede di Prefettura..." ok...allora valutiamo la situazione...i Carabinieri come hanno scritto?...bene...la Prefettura come ha scritto?...bene...la Questura come ha scritto?...bene...la D.I.A come ha scritto?...bene...allora gliela dobbiamo dare...eh...eh...hai risolto il problema...

G : Fai che questo è così?...

A : E' ovvio...(inc.)

Fine della trascrizione integrale. [15:50:32] : Parlano della camera ardente per il carabiniere e dei funerali che ci saranno...[15:52:01] : interruzione di linea.

L'interlocuzione aveva lo stesso oggetto e riguardava, in estrema sintesi, il fatto che il Cervizzi tranquillizzasse il Fontana sul fatto che il provvedimento interdittivo potesse essere revocato una volta ottenute relazioni favorevoli sul conto dell'imprenditore ad opera di tutti i reparti chiamati a condurre l'istruttoria.

Quello stesso giorno, alle ore 15:52, i due interlocutori, così proseguivano il loro discorso :

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis

*intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis
omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.2485 del 30.04.2013 ore 15.52.04 (All. 91)*

Auto in movimento, a bordo FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Alessandro...assenza di conversazione.

[15:52:46] Giuseppe dice che poi ci sono delle conseguenze anche dal punto di vista economico, infatti, afferma che non si può più lavorare. Giuseppe dice che quando il padre ha iniziato a fare l'imprenditore a Casapesenna, ce ne stavano solo altri 3 di imprenditori e si chiede se sia mai possibile che a lui sia negato il diritto di fare l'imprenditore anche se non ha commesso nulla. Alessandro replica che questa è la cosa che fa più male. Giuseppe dice che poi c'è da valutare anche l'aspetto degli avvocati i quali, se non gli dai 10/15mila euro non ti ascoltano nemmeno. Giuseppe dice che Giovanni (COSENTINO Giovanni) ha nominato un "uomo di merda" (che fa l'Avvocato) e gli ha detto che su di lui c'è un dossier alto così. Giuseppe si chiede quindi cosa mai abbia fatto e soprattutto chi lo ha scritto questo dossier su di lui. Alessandro chiede che dossier sia. Giuseppe gli dice che l'avvocato gli è costato 40 mila euro a nero. Alessandro dice che per il prezzo pagato Giovanni avrebbe dovuto chiedere quante ore ha lavorato per lui, poi aggiunge che queste persone "campano" sulle disgrazie della gente. Giuseppe dice che per il ricorso di Raffaele al Consiglio di Stato, quest'ultimo ha dovuto sborsare la somma di 120.000 euro.

Dalla posizione [15:56:19] alla posizione [15:58:16] la conversazione tra FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Alessandro viene trascritta in forma integrale

Legenda

FONTANA Giuseppe : G

CERVIZZI Alessandro : A

Incomprensibile : (inc.)

G : Come appena telefoni "oh mandami la cosa" dopo un quarto d'ora arriva il fax al comune? Sto comitato non esiste più?

A : Ntz (schioccà le labbra, intende rispondere di no)

G : Cioè quindi il Comitato interförze non esiste più!

A : Perciò dice che le cose non vanno bene...cioè ci vorrebbe una persona che va là...cioè.. la CIARAMELLA...oh...ah...a Vincenzo (MIRANDA Vincenzo), a quello...o a PANNONE, cioè un organo superiore che dice "aspetta un attimo!!".

G : Ma la CIARAMELLA non può stare dieci anni a fare il Comitato..

A : Cioè.. voi l'avete valutata la situazione, e ci proponi un'altra persona...solo che noi (inc.)...perché non è possibile...

G : Cioè non...

A : Non si può distruggere la gente così!.....(breve pausa di conversazione)...

G : E perché uno è equilibrato! Sapessi quante volte mi passa per il cervello a me...sta stronza di merda...sta stronza di merda...a me ogni volta che i figli miei mi hanno.. mia figlia mi domandava "papà ma stamattina non esci?" era una coltellata nello stomaco, era meglio se mi dava una coltellata...

A : Embè certo!...

G : No perché tu sei uscito sempre alle sette di mattina e ti ritiravi alle dieci di sera, alle undici di sera...eh quella non lo capiva...diceva : "Ma come mai che sta sempre a casa?" Quando mi faceva la domanda era una pugnolata con quelle lame...

[15:58:16] : Alessandro chiede a Giuseppe di passare alla gelateria per vedere se ci sta Antonio, poi Alessandro dice che ogni volta che vede a Giovanni (COSENTINO Giovanni) si arrabbia. Giuseppe concorda con lui e dice che a Giovanni piace punzecchiare.

[15:59:21] : Caserta, Caserta Piazza Carlo Cattaneo, 16 > 20 Progressivo : 2485 - A - 1.

Giuseppe ferma la marcia e scendono dal veicolo. Interruzione di linea.

Già da questa conversazione emergeva il grave comportamento del Cervizzi che non esitava a porre pericolosamente in cattiva luce agli occhi dell'imprenditore la già menzionata dott.ssa Ciaramella, giudicata in maniera irraguardosa dall'imprenditore atteso il ruolo intransigente dalla stessa ricoperto in seno al Comitato prefettizio chiamato a decidere sulla revoca della interdittiva antimafia. La circostanza che il Fontana poi brigasse per apparire anche agli occhi delle Istituzioni come un *amico della legalità* emergeva anche da altre conversazioni, il cui tenore riguardava alcune sponsorizzazioni di cui l'imprenditore si era fatto carico a proposito di un torneo di calcio interforze, rispetto al quale egli aveva anche offerto una cena a tutti i partecipanti, spendendo la somma di 1.820,00 euro³⁸.

In merito a questa vicenda, l'imprenditore di Casapesenna così conversava con DE LUCIA *Ciro Antonio*³⁹, organizzatore della manifestazione:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 4956 del 24.04.2013 ore 11.20.46. Chiamata in entrata originata dall'utenza n. omissis intestata ed in uso a DE LUCIA *Ciro Antonio*, nato a Caserta il 20.04.1966 ivi residente omissis

FONTANA Giuseppe parla con DE LUCIA *Ciro Antonio* il quale lo invita a passare da lui, presso il campo, fra stasera e domani mattina poiché sono iniziate le partite di calcio del torneo. DE LUCIA dopo aver specificato che in questo momento sta giocando il Corpo Forestale dello Stato, riferisce che a bordo campo c'è anche il loro "amico Colonnello Comandante dei Carabinieri che sta correndo" a bordo campo per fare un po' di ginnastica. FONTANA Giuseppe dopo aver saputo della presenza dell'Ufficiale (N.d.R. Col. SCAFURI Giancarlo - Comandante Provinciale dei Carabinieri di Caserta) riferisce che lo raggiungerà a breve.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 4956 del 24.04.2013 ore 11.20.46. Chiamata in entrata originata dall'utenza n. omissis intestata ed in uso a DE LUCIA *Ciro Antonio*, nato a Caserta il 20.04.1966 ivi residente omissis

FONTANA Giuseppe parla con DE LUCIA *Ciro Antonio* il quale riferisce questioni omissis il torneo di calcetto interforze e alcune irregolarità commesse dall'Aeronautica Militare che ha inserito e fatto giocare un calciatore che non è in elenco. Proseguendo la conversazione FONTANA Giuseppe gli suggerisce di invitare ad una cena il Dott. BOTTA, Vicario presso la Questura di Caserta. Successivamente l'interlocutore riferisce che riserverà un paio di posti anche per lui.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 4958 del 24.04.2013 ore 11.34.29. Chiamata in uscita diretta all'utenza n. omissis intestata ed in uso a DE LUCIA *Ciro Antonio*, nato a Caserta il 20.04.1966 ivi residente omissis

FONTANA Giuseppe parla con DE LUCIA *Ciro Antonio* il quale riferisce che lui avrà il posto al tavolo delle autorità. Dal tenore della conversazione si intende che FONTANA Giuseppe offrirà la cena finale del torneo.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 5210 del 30.04.2013 ore 11.48.11. Chiamata in uscita diretta all'utenza n. omissis intestata ed in uso a DE LUCIA *Ciro Antonio*, nato a Caserta il 20.04.1966 ivi residente omissis

38 Cfr. telefonata nr. 5456 del giorno 6 maggio 2013 intercettata sull'utenza nr. omissis in uso a FONTANA Giuseppe.

39 Nato a Caserta il 20.04.1966, ivi residente alla omissis

FONTANA Giuseppe parla con DE LUCIA Ciro. Dopo i convenevoli discutono in merito agli invitati per il pranzo/cena organizzata per la fine del torneo di calcio interforze. In particolare discutono sull'invito di MIRANDA Vincenzo, Carabiniere in servizio presso il Nucleo Informativo di Caserta, per il quale lo stesso FONTANA Giuseppe insiste affinché venga invitato e sappia che lo ha invitato lui.

Tuttavia, questa affermazione di vicinanza con gli ambienti istituzionali nascondeva uno scopo diverso e strumentale, ossia cercare di trovare il canale giusto per annullare le cause interdittive adottate nei confronti della sua società.

A confermare il legame strumentale tra i componenti della famiglia FONTANA e quella del CERVIZZI, intervenivano le successive intercettazioni dalle quali emergeva che il nucleo familiare del Fontana nutrisse in realtà una scarsa considerazione della famiglia CERVIZZI, così come emerso nel corso della colloquio ambientale captato a bordo dell'autovettura AUDI A4 del FONTANA il 04 maggio 2013

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura Audi A4 "Allroad" targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.2698 del 04.05.2013 ore 20.04.39

Auto in movimento, a bordo sono presenti FONTANA Giuseppe e la moglie GAROFALO Alfonsina. Discutono di questioni personali.

...omissis...

Dalla posizione [20:10:32] alla posizione [20:10:58] la conversazione viene trascritta in forma integrale.

Legenda

FONTANA Giuseppe : G

GAROFALO Alfonsina : A

Incomprensibile : (inc.)

G : Andiamocene che non sia mai che sta Lisandro (N.d.R. riferendosi al Brigadiere CERVIZZI Alessandro) per qua dentro...

A : Madonna mia...

G : Mi metto paura! Mi ha impaurito a me, quello!

A : Lo incontriamo a tutte parti, a lui e quell'altra... "mucera" della moglie! [20:10:58]

Fine della trascrizione integrale. Giuseppe parcheggia l'auto e scendono dal veicolo. Poco dopo perdita di segnale ed interruzione di linea.

ed ancor prima il 17 febbraio 2013:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.192 del 17.02.2013 ore 18.48.53

Salgono a bordo FONTANA Giuseppe e la moglie GAROFALO Alfonsina; auto in moto e successivo movimento...

[18:50:56]: Alfonsina dice che ha accompagnato la madre a casa e ha visto i Carabinieri fuori casa di MARTINO. Giuseppe le risponde che quello si sta pubblicizzando e si atteggiava che ha i Carabinieri con la pattuglia fuori casa. Alfonsina dice che lei avrebbe vergogna ad avere la pattuglia fuori casa dei Carabinieri.

[18:52:16]: Giuseppe dice che ha parlato con Alessandro (CERVIZZI Alessandro) per vedere se è vero che il Maresciallo ha mandato il fax (per la vigilanza)...

[18:52:58]: Giuseppe ed Alfonsina parlano di Enza, la moglie di CERVIZZI Alessandro. Alfonsina dice che è come Ester, è un po' cafona... Poi commentano che Alessandro e la moglie Enza sono felici che il figlio abbia lasciato la fidanzata.

[18:53:26]: Giuseppe dice che dopo lo chiamerà a Enzo (CERVIZZI Vincenzo, Appuntato dei Carabinieri, figlio del Brigadiere Capo CERVIZZI Alessandro), per dirgli se sta tutto a posto. Alfonsina dice che questi "per senza niente" (ovvero gratis) anche le siringhe si farebbe fare. Poi Alfonsina fa un'ipotesi ovvero dice al marito che sicuramente Enzo sarebbe anche capace di farsi pagare dai compagni per la vacanza, per farsi la "ricotta". Giuseppe dice che in tanti anni non hanno mai affittato questa casa (multiproprietà al Sestriere (TO) e proprio quest'anno che l'aveva fatto (N.d.R. ovvero l'aveva affittata) ha preso il pacco. (N.d.R. intende dire di non averla potuta fittare a causa della richiesta avanzata da Enzo CERVIZZI). Alfonsina chiede se farà quindici giorni, (verosimilmente il tempo in cui l'abitazione sarà occupata dal CERVIZZI Vincenzo), e Giuseppe risponde che rimarranno soltanto per una settimana.

[18:54:46]: FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr.

Prog. 1502) con CERVIZZI Enzo a cui chiede come sta andando la vacanza e si informa sulle condizioni della stanza. Al termine della conversazione telefonica, Giuseppe dice alla moglie che Enzo gli ha riferito che il panorama è bellissimo. Alfonsina concorda con il fatto che effettivamente il panorama è bellissimo.

[18:55:54]: Caserta, parcheggia nei pressi del cinema DUEL. Giuseppe parla con il parcheggiatore il quale gli chiede un euro per il parcheggio. Interruzione di linea.

Il riferimento all'abitazione al Sestriere (TO) era già emerso da una serie di telefonate intercettate sull'utenza di FONTANA Giuseppe, nel corso delle quali questi aveva concesso in uso a CERVIZZI Vincenzo, figlio di Alessandro, la multiproprietà in montagna, riconducibile al di lui fratello FONTANA Flavio. Il dato emergeva da alcune significative conversazioni intercettate:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 154 dell'11.01.2013 ore 14.41.14. Chiamata in entrata dall'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Vincenzo.

CERVIZZI Vincenzo, qualificandosi come il figlio di Alessandro, chiama FONTANA Giuseppe e gli chiede informazioni in merito ad un viaggio che lui (CERVIZZI Vincenzo) vorrebbe fare. FONTANA Giuseppe, dimostrandosi compiacente, riferisce che la casa sarà disponibile dal 15 al 28. CERVIZZI Alessandro specifica che lui sarebbe interessato dal 15 in poi, per un periodo di 4/5 giorni. Si aggiorneranno e FONTANA Giuseppe gli darà conferma.

Quella stessa sera infatti FONTANA Giuseppe telefonava al fratello Flavio e si informava sulla disponibilità della casa nella nota località montana:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 169 dell'11.01.2013 ore 21.11.55. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata ed in uso a FONTANA Flavio, nato ad Aversa il 01.02.1978 residente a Casapesenna alla omissis

FONTANA Giuseppe parla con suo fratello Flavio e discute in merito ad una vacanza al Sestriere (TO), verosimilmente in una multiproprietà nella disponibilità dello stesso Flavio che lui vorrebbe affittare e che occorrerebbe dal 15. Giuseppe chiede se devono dare una comunicazione in merito alla eventuale disponibilità da parte di qualcuno ad andarci. Flavio conferma la necessità di dare una comunicazione specificando che non è necessario dire chi ci deve andare.

Da successive telefonate intercettate tra FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Vincenzo, si intuiva come quest'ultimo, il 17 febbraio 2013, alle ore 18.54, si trovasse effettivamente in vacanza al Sestriere (TO), luogo da cui dialogava con l'amico imprenditore.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 1502 del 17.02.2013 ore 18.54.29. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Vincenzo.

Pino chiama Vincenzo il quale dice che stava sciando e non ha chiamato, comunque ha parlato col fratello (Flavio) e si scusa. Pino dice che non ci sono problemi poiché ha parlato con il padre (CERVIZZI Alessandro) il quale lo aveva rassicurato a riguardo. Vincenzo dice che è tutto straordinariamente bello e la posizione della casa gli consente di vedere dall'alto Sestriere.

Il successivo 20 febbraio 2013 CERVIZZI Vincenzo lasciava Sestriere (TO) ed informava FONTANA Giuseppe di aver lasciato la camera in ordine, ringraziandolo ancora una volta per la sua disponibilità:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 1614 del 20.02.2013 ore 16.43.32. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Vincenzo.

FONTANA Giuseppe chiama Enzo (CERVIZZI Vincenzo)...Enzo dice che hanno lasciato la camera ed è tutto a posto...Enzo dice che prenderà l'aereo alle 20.00 ed arriverà a Napoli alle 21.00...Pino chiede come è andata la vacanza ed Enzo risponde che è andato tutto bene...Enzo ringrazia Pino per la vacanza e poi si vedranno a Caserta...Enzo dice che gli deve portare un regalo che gli ha comprato.

Ancora, il 04 aprile 2013, CERVIZZI Vincenzo, utilizzando l'utenza telefonica del padre Alessandro, telefonava a FONTANA Giuseppe e gli rappresentava di essere interessato al suo scooter YAMAHA Majestic. Così nel merito :

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 3826 del 04.04.2013 ore 09.58.23. Chiamata in entrata originata dall'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Alessandro.

FONTANA Giuseppe parla con CERVIZZI Vincenzo, figlio di Alessandro, con il quale decide di incontrarsi. Dal tenore della conversazione si intende che Vincenzo sarebbe intenzionato ad acquistare uno scooter di proprietà di FONTANA Giuseppe. Vincenzo riferisce di essere in servizio e di trovarsi alla Camera di Commercio. Cercheranno di incontrarsi.

I successivi accertamenti dimostravano effettivamente che, il 18 aprile 2013, CERVIZZI Vincenzo risultava avere acquistato, per la modesta cifra di 200 euro, il motociclo Yamaha Majestic 250 targato BM-29043, formalmente intestato al fratello di FONTANA Giuseppe, Orlando.

Dalle attività tecniche emergeva altresì che anche il 25 novembre 2013, durante una telefonata intercettata sull'utenza di FONTANA Giuseppe, CERVIZZI Vincenzo reiterava la richiesta di poter usufruire della casa in multiproprietà a Sestriere (TO). Nel merito, infatti, così FONTANA Giuseppe aggiornava il fratello Flavio :

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 16436 del 25.11.2013 ore 15.53.52. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata ed in uso a FONTANA Flavio, nato ad Aversa il 01.02.1978 residente a Casapesenna alla omissis

FONTANA Giuseppe chiama il fratello Flavio. La conversazione viene riportata in forma integrale.

Legenda :

FONTANA Giuseppe : G

FONTANA Flavio : F

Incomprensibile : (inc.)

F: Pronto? ...

G: We Flavio ...

F: We dimmi ...

G: Senti ma ...a Sestriere quando teniamo? ...Febbraio? ...

F: Quindici ...ehm ...quindi febbraio - fine febbraio dai! ...

G: Uhm ho capito ...

F: Perché?

G: Eh no... ci sta quell'amico (N.d.R. CERVIZZI Vincenzo) vorrebbe andare là ...

F: Quello che ci andò l'anno scorso? ...

G: Sì ...

F: Ah ...eh ...però non lo mandai più il fax? non lo so! ...

G: Vuoi chiamare tu? ...

F: No dico il fax per affittarlo non mi ricordo se l'ho mandato o no ...

G: Che fa? ...

F: Il fax per affittare arrivò ma adesso non lo so... mi sembra che non l'ho mandato ancora ...lo dovevo mandare me ne sono dimenticato pure ...

G: E ...e quindi? che fai lo chiami tu o ti faccio chiamare a te ...

F: E non lo tengo il numero ...se mi fai chiamare? ...come si chiama? ...

G: Enzo (CERVIZZI Vincenzo figlio di CERVIZZI Alessandro) ...

F: Va bene dai ...fammi chiamare dai ...

...omissis...

Dopo aver parlato con il fratello Flavio, FONTANA Giuseppe telefonava a CERVIZZI Vincenzo e lo invitava a chiamare suo fratello Flavio per prendere accordi diretti:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 16437 dell'25.11.2013 ore 15.56.14. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Vincenzo.

FONTANA Giuseppe chiama CERVIZZI Vincenzo. La conversazione viene riportata in forma integrale.

Legenda :

FONTANA Giuseppe: G

CERVIZZI Vincenzo: V

Incomprensibile : (inc.)

V: We Pino! ...

G: Enzo!!! ...tutto a posto? ...

V: Ciao, buona sera tutto a posto?

G: Tutto a posto ...a te?

V: Tutto a posto...tutto a posto ...

G: Senti lo chiami tu a Flavio? ...

V: Sì ...

G: Sì ...

V: Lo posso chiamare io? ...

G: Sì...sì...sì...sì...tu ce l'hai il numero? ...

V: Sì...sì...sì...ce l'ho ...

G: *E chiamalo mettiti d'accordo con lui e gli dici tutto ...*

V: *Grazie...grazie Pino ...*

G: *E di che scherzi...va bene? ...*

V: *Tutto a posto a te? ...*

G: *Tutto bene...tutto a posto ...*

V: *Va bene poi ci vediamo e ci prendiamo un caffè ...*

G: *Ok ...ciao ...*

V: *Grazie un abbraccio, ciao Pino ...*

G: *Ciao ciao bello.*

Telefonate, quelle appena riportate; che evidenziano il rapporto di favore che il Fontana aveva intessuto con il Cervizzi e che induceva quest'ultimo a chiedere all'imprenditore delle utilità in maniera significativamente periodica.

Utilità che venivano corrisposte dal Fontana non già a titolo di amicizia con il Cervizzi, quanto per ingraziarsi il Carabiniere, con il quale (il giorno 22 maggio 2013), nuovamente egli si incontrava.

I due nella circostanza si fermavano a parlare a bordo dell'auto AUDI A4 del FONTANA.

Così nel merito:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 6311 del 22.05.2013 ore 20.53.35: Chiamata in entrata originata dall'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso a CERVIZZI Alessandro. (All. 94).

FONTANA Giuseppe parla con CERVIZZI Alessandro. La conversazione viene riportata in forma integrale.

Legenda.

FONTANA Giuseppe: P

CERVIZZI Alessandro: A

P: Uè uè...;

A: Bello, ma che stanno gridando lì...che hai fatto?

P: Ma stai sempre a faticare guagliò...;

A: Mannaggia la miseria!

P: L'uomo faticatore è la rovina della casa...

A: Della casa...lo dicevo pure io e pure mio nonno lo diceva... (ride)...tutto a posto? Hai risolto?

P: Eh?

A: Hai risolto là?

P: Uhm...sì...sì;

A: ...in parte...ah, hai risolto...e va buono...tutto a posto?

P: Eh...ti ho chiamato prima, no...stavo sul distributore, e ho detto fammi vedere se ci sta, ci pigliamo un caffè perciò...;

A: Ho capito...;

P: Poi ho capito...quello sta a faticare...;

A: Eh, mo', mo' sono venuto...va buò poi ci vediamo domani, va buò?

P: Va bene, okay

A: Ciao Pino

P: Ciao;

A: Buona serata, ciao, ciao.

Di forte interesse erano tuttavia i colloqui captati a bordo dell'auto di FONTANA Giuseppe allorquando, la sera stessa del 22 maggio 2013, egli si intratteneva con COSENTINO Giovanni.

Nel corso delle conversazioni intercettate tra i due, infatti, emergeva la vera finalità di quell'appuntamento, pianificato perché i due incontrassero il Brigadiere CERVIZZI Alessandro. Essi, in realtà, così commentavano la circostanza allorquando proprio FONTANA Giuseppe non riusciva a contattare il Brigadiere dell'Arma:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3301 del 22.05.2013 ore 19.57.02 (All. 95)

Auto in sosta all'interno della macchina ci sono FONTANA Giuseppe e COSENTINO Giovanni conversazione varia...La conversazione viene trascritta in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

...omissis...

G: Ma dove sta questo cazzo?...*(N.d.R. sull'utenza mobile intercettata in uso a FONTANA Giuseppe avente nr. omissis Prog. 6306 c'è il tentativo di chiamata verso il Brigadiere CERVIZZI Alessandro ma si tratta di squilli atteso che lo stesso non risponde). Quello, questo madonna (N.d.R. riferendosi al Comandante Provinciale di Caserta di cui CERVIZZI Alessandro è autista) lo fa correre malamente...*

C: (inc.)..

G: In Procura...

C: Non prende?...

G: No, non risponde...si vede che non può rispondere...

C: Ci stava un sacco di Carabinieri e Polizia a Casale oggi...

G: A Casale?...perché?...

C: Quando c'è questo generalmente c'è sempre (inc.)..

Nel corso della conversazione sotto riportata emergeva, infine, l'estrema cautela adottata proprio da COSENTINO Giovanni nell'affrontare argomenti da lui ritenuti compromettenti. Infatti, a fronte dell'invadenza di FONTANA Giuseppe, che lo stimolava ad essere più esplicito nell'affrontare determinate tematiche, COSENTINO Giovanni replicava che poteva essere più loquace solo se l'argomento da trattare fosse stato discusso al di fuori dell'autovettura. Così nel merito:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3303 del 22.05.2013 ore 20.02.45 (All. 96)

Auto sempre in sosta...all'interno della macchina ci sono sempre FONTANA Giuseppe e COSENTINO Giovanni...La conversazione viene trascritta in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

COSENTINO Giovanni: G

Incomprensibile: (inc.)

G: Una cosa...parla in Italiano...mi sembri MARTINO quando fa la cassetta che si riavvolge...*(N.d.R. si riferisce a MARTINO Francesco)...*

C: Sì?...allora scendi da qua dentro e parliamo...

G: E scendi...

[20:02:54]: si aprono e si chiudono due portiere...scendono dalla macchina e la chiudono

Nei successivi brani captati in macchina nel corso di quell'incontro, si comprendeva il motivo di quell'appuntamento: COSENTINO Giovanni, attraverso il Brigadiere CERVIZZI Alessandro, era intenzionato a conoscere gli sviluppi di un'attività investigativa svolta nei suoi confronti e della quale aveva avuto certezza allorquando due Carabinieri, appartenenti al Comando Provinciale di Caserta, erano andati a svolgere degli accertamenti presso l'abitazione di un suo familiare. Dalle parole dei due interlocutori, in particolare dello stesso COSENTINO Giovanni, emergeva tuttavia che CERVIZZI Alessandro era già stato interessato nel merito ed aveva anche fornito una serie di notizie che, evidentemente, non corrispondevano a verità.

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog. 3306 del 22.05.2013 ore 20.21.34 (All. 97)

Auto in sosta, all'interno della macchina ci sono FONTANA Giuseppe e, COSENTINO Giovanni. Quest'ultimo racconta che da qualche giorno gli arrivano delle telefonate sul cellulare e nella circostanza il suo interlocutore non parla ma si limita a fare dei versi ed ipotizza che probabilmente, l'autore delle telefonate, sia un ragazzino.

Dalla posizione [20:21:50]: alla posizione [20:23:35]: la conversazione viene trascritta in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

C: Eh...digli no, se tu lo vedi, digli: "Guarda non è come dici tu!...", senza dirgli la situazione...

G: Lui dice che è tutto il contrario...ora io non lo so come cazzo...

C: Devi dire: "Quelli sono andati ieri là sopra là...l'altro ieri...tiene le carte là sopra...non le hanno rimaste però...va a finire...è sempre Caserta..."

G: Sempre se...se sono atti secretati, quello non...

C: Uhm...

G: E' capace che quello nemmeno lo sa...hai capito!...

C: Glielo dicono?...

G: Boh!...non lo so!...

C: No...non glielo dicono!...

G: No...il cazzo!...Sempre se...

C: Vabbè...ma comunque deve sentire...

G: Ha detto: "Questo qua tutte cose...eh...viene quello, e viene a dire una cosa, ...quell'altro ha detto quell'altra cosa..." e stanno facendo tutti riscontri...hai capito? ...Per le stronzate che stanno dicendo gli altri...poi non lo so, penso! ...Ma quella cosa è chiusa?...disse: "Ma Giovanni eh...se non mi crede che devo fare..."

C: Eh...e scusa eh...

G: Dice: "Che devo fare io!...gliel'ho detto no..." glielo dissi...

C: Andarono là, dissero: "...Siamo di Caserta...noi vogliamo sapere questa casa di chi è? ...Tu chi sei e che stai facendo qua?..."

G: Ma è venuto lui, DE VIVO?...

C: No, sono andati due grossi...

G: Ed infatti! ...Perché se fosse stato DE VIVO quello mi avrebbe detto tutte le cose!...

C: Sono due grossi...

G: Eh...ho detto: "...Ma chi è?..." dice: "... Che è andato DE VIVO?!.." e ho detto: "...Non può essere!..."

C: No...no...no...

G: "...perché DE VIVO me lo avrebbe detto!..."

C: E' piccolino questo?...(N.d.R. COSENTINO Giovanni si riferisce alla corporatura del Maresciallo DE VIVO)

G: Eh?...

C: E' piccolino questo?

G: E' uno gnomo!...

C: No...no due grossi, ...due, due più grossi...me lo devo far dire da mia mamma...

G: Grossi grossi?...

C: Eh...si...

G: Che uno...a uno...a uno portavano?...

C: Me lo devo far dire...

G: Giovanni e quello, sono due che fanno i pesi?...Giovanni, quello gioca a pallone con me!...se è quello grosso grosso...è uno che sembra Big-Gym lui, ...tutto impostato...(Mar. Ca. MELLUCCI Giovanni Antonio effettivo al Nucleo Informativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Caserta)

Posizione [20:23:35]: Cambiano Discorso. FONTANA Giuseppe chiede a Cosentino Giovanni se l'avvocato LENTINI gli sta preparando quella cosa per il T.A.R. ed il Consiglio di Stato. Giovanni Cosentino risponde che per il momento stanno aspettando che si definisca la questione del fratello Nicola (COSENTINO Nicola – N.d.R.) in quanto, quest'ultimo, pur non essendo socio nelle ditte che trattano carburanti, è socio nelle proprietà dei fabbricati ove si svolgono le attività economiche dello stesso Giovanni. Conclude infine che per questo motivo lo stesso LENTINI gli ha palesato che il ricorso lo avrebbero perso.

Interruzione di linea.

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog. 3308 del 22.05.2013 ore 20.26.41 (All. 98)

Caserta, Via Giovanni Falcone, 28 > 28...Auto in sosta con a bordo FONTANA Giuseppe e COSENTINO Giovanni...

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

C: Quando tu lo senti no... devi dire "...Quando sei disponibile?..."

G: Quello mo' mi chiama...hai capito?...Mo' come appena si ritira...

C: Mo' sono le nove...

G: Vogliamo andare a prendere a mia figlia? L'accompagniamo a casa e poi scendiamo un'altra volta?...

C: No, no, non ti preoccupare...non ti preoccupare fatti le cose tue!...

G: Sicuro?

C: Sì, sì, sì...questo ha tempo...(N.d.R. lasciando intendere che la persona che stanno aspettando non si libera breve)... se non risponde, si vede che stanno apparecchiando qualcosa!...Don Pino stammi bene...

G: Don Giovanni sto qua...

...omissis...

Dunque, emerge chiaro il tentativo di Giovanni Cosentino di avvicinare il Cervizzi attraverso il Fontana, al fine di avere notizie sulle indagini che in quel momento i Carabinieri di Caserta stavano svolgendo sul suo conto e su quello del di lui fratello, Nicola Cosentino.

Il tema era stato evidentemente già affrontato dai due con il Cervizzi, posto che il Fontana così riferisce al suo interlocutore a proposito dell'interessamento del Cervizzi: *“Ha detto: “Questo qua tutte cose...eh...viene quello, e viene a dire una cosa, ...quell'altro ha detto quell'altra cosa...” e stanno facendo tutti riscontri...hai capito? ...Per le stronzate che stanno dicendo gli altri...poi non lo so, penso! ...Ma quella cosa è chiusa?...disse: “Ma Giovanni eh...sè non mi crede che devo fare...”*”.

Alla luce delle risultanze investigative acquisite dal R.O.S., si ha ragione di ritenere che le indicate attività di polizia giudiziaria poste in essere nei confronti del COSENTINO Giovanni e della sua famiglia possano avere riferimento alle indagini condotte nei confronti di Nicola, Giovanni ed Antonio Cosentino nonché di STASI Maria Elena, ex vice Prefetto di Caserta ed ex parlamentare del P.D.L. Per contro, relativamente alla persona che FONTANA Giuseppe avrebbe dovuto contattare per ricevere ulteriori informazioni e dettagli in merito alla questione appena argomentata, è evidente che si tratti del Brigadiere CERVIZZI Alessandro, in virtù dei tentativi di chiamata diretti verso l'utenza a lui in uso, in concomitanza con l'incontro con COSENTINO Giovanni; a tale proposito, FONTANA Giuseppe testualmente riferiva: *“Quello mo' mi chiama...hai capito...mo' come appena si rifira...”*. In effetti, alle ore 20:53 di quel 22 maggio 2013, CERVIZZI Alessandro, al suo rientro, telefonava a FONTANA Giuseppe.

COSENTINO Giovanni, dal canto suo, manifestava una sempre maggiore premura nel conoscere maggiori dettagli sulla vicenda che particolarmente gli interessava; per questa ragione, alle ore 19.10.07 del 27 maggio 2013 egli sollecitava nuovamente FONTANA Giuseppe ad organizzare un appuntamento con CERVIZZI Alessandro:

<i>Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 6548 del 27.05.2013 ore 19.10.07. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata alla società Aversana Petroli S.r.l. omissis S.n.c. in uso a COSENTINO Giovanni. (All. 99)</i>
--

FONTANA Giuseppe chiama COSENTINO Giovanni. La conversazione viene trascritta in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe : P

COSENTINO Giovanni : G

G: Pronto?

P: Don Giovanni!

G: Come andiamo?

P: Tutto bene;

G: E niente in ordine. (inc.)...Pino stai mettendo qualche trappola o qualche bandierina pure lui

P: No, no, io non metto le trappole. Non mi sfigano proprio (ride).

G: Già sei caduto nella trappola?

P: Uff...ormai

G: Già ci stai dentro...

P: Infatti;

G: Stavo per Caserta ho detto forse mi prendo un caffè

P: Eh, eh

G: Vedi se...sei disponibile, vedi un poco...fai...

P: Una mezzoretta?

G: Eh. Vedi tu dai...vedi tu

P: Dai...adesso mi libero e ti chiamo dai

G: No...ma vedi se sta la disponibilità altrimenti...facciamo un'altra volta, va bene? Se ci sta...vengo, se ci sta!

P: Va bene.

G: Ciao...ciao.

P: Ciao.

Alle successive ore 19:26, FONTANA Giuseppe contattava telefonicamente CERVIZZI Alessandro e lo invitava ad incontrarsi per un caffè.

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 6549 del 27.05.2013 ore 19.26.10. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed in uso al Brigadiere CERVIZZI Alessandro. (All. 100)

FONTANA Giuseppe chiama CERVIZZI Alessandro e gli chiede di scendere per un caffè. Alessandro risponde che si trova a casa e Pino replica che passerà a prenderlo.

Dopo dieci minuti, alle ore 19:36, FONTANA Giuseppe, ottenuta la conferma da CERVIZZI Alessandro che si era reso disponibile per il caffè, telefonava a COSENTINO Giovanni e concordava con questi il luogo dove incontrarsi:

Utenza omissis intestata alla Co.Ge.Fon. S.r.l. ed in uso a FONTANA Giuseppe - Prog. 6550 del 27.05.2013 ore 19.36.22. Chiamata in uscita diretta all'utenza nr. omissis intestata alla società Aversana Petroli S.r.l. omissis S.n.c. in uso a COSENTINO Giovanni. (All. 101)

FONTANA Giuseppe chiama COSENTINO Giovanni e gli chiede dove si trova. Giovanni risponde che si trova alla clinica San Luca...Pino dice che lo raggiunge.

Il riscontro del loro appuntamento trapelava da una serie di colloqui ambientali captati a bordo della AUDI A4 intercettati nel corso della serata del 27 maggio 2013. Così FONTANA Giuseppe discuteva con CERVIZZI Alessandro, prelevato dai pressi della sua abitazione:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3483 del 27.05.2013 ore 19.35.44 (All. 102)

Auto in sosta. Si apre e si chiude una portiera. Auto in movimento. Stereo acceso e assenza di conversazione.

[19:36:29]: FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr. omissis Prog.6550 con COSENTINO Giovanni)...

[19:37:59]: FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr. omissis Prog.6551 con la moglie)

[19:38:45]: L'auto si ferma...WGS84 Lat: 41,085100 Lon: 14,341750 omissis abitazione del CERVIZZI Alessandro...

[19:40:23]: Si apre e si chiude una portiera; entra in macchina CERVIZZI Alessandro. CERVIZZI Alessandro dice che a casa sua c'era una collega di suo figlio con il marito, anche lui un collega, che non andavano più via e gli dice se ha notato quando è entrato nella strada e se ha visto quella macchina andare via perché erano loro (N.d.R. la coppia di amici di CERVIZZI Vincenzo, figlio di Alessandro).

[19:40:48]: FONTANA Giuseppe dice che c'è Giovanni "La Trappola" fuori dalla clinica San Luca (N.d.R. si riferisce a COSENTINO Giovanni) e gli chiede quale è la clinica San Luca. CERVIZZI gli chiede perché lo chiama Giovanni "La Trappola". FONTANA Giuseppe gli dice che lui lo ha soprannominato così, ovvero Giovanni "La Trappola". CERVIZZI Alessandro dice che la Clinica San Luca è quella che si trova fuori casa di Nicola (N.d.R. si riferisce all'abitazione di COSENTINO Nicola, fratello di Giovanni). FONTANA Giuseppe dice che per non dirgli dove stava (N.d.R. ovvero per non dire che era nei pressi dell'abitazione di COSENTINO Nicola) ha detto la Clinica San Luca. Poi conversazione varia su argomenti non di interesse investigativo.

[19:45:33]: CERVIZZI Alessandro chiede a FONTANA Giuseppe se ha visto dov'è la Clinica San Luca. FONTANA Giuseppe gli dice che ora ha capito e da lontano vede COSENTINO Giovanni e i gemellini (N.d.R. figli di COSENTINO Nicola).

[19:45:40] FONTANA Giuseppe chiede a CERVIZZI Alessandro così come testualmente riportato: "Ma mo' ci dobbiamo mettere ...". Cade la linea.

I tre uomini si incontravano effettivamente. Giovanni Cosentino manifestava ai suoi interlocutori delle forti perplessità nel parlare del tema dell'incontro all'interno della vettura del Fontana, sicché quest'ultimo chiedeva al Cervizzi se avesse problemi nel discutere al di fuori dell'abitacolo della macchina, ricevendone risposta negativa:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3484 del 27.05.2013 ore 19.45.44 (All. 103)

Auto sempre in movimento; all'interno della macchina c'è FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Alessandro. Si dà atto che all'interruzione del precedente progressivo, Pos. 19.45.41, FONTANA Giuseppe chiedeva a CERVIZZI Alessandro quanto riportato testualmente: "Ma mo' ci dobbiamo mettere ..". Al momento del ripristino della conversazione, ovvero alla posizione 14.45.44, ovvero tre secondi dopo il discorso sopra riportato, quanto detto viene trascritto in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

CERVIZZI Alessandro: A

Incomprensibile: (inc.)

G: Ne, non fa niente? Non fa niente..?

A: No..

G: No...per te...per me non ci sono problemi...tanto ormai..!

...segue breve assenza di conversazioni...

G: Dove stai a mettere le trappole..? Questo mo' mi sfotte lui a me Giovanni...ride... no gli ho detto: "Le metti tu le trappole...io che ci devo fare". Aveva ragione Nino DELLA GATTA (N.d.R. Ing. Antonio DELLA GATTA, nato a San Cipriano d'Aversa il 17.04.1950, Componente del C.C.I.A.A. di Caserta e componente del Consiglio Direttivo e della Giunta dell'Unione Industriale di Caserta), disse: "Giovanni non ha capito...mette le "trappole" e si scorda dove le mette..!"

A: Eh...ci va stesso lui dentro

G: Tante che ne mette che dopo deve tornare...e ci cade lui nella trappola! Perché se le scorda, se le deve scordare per forza dice..!

A: Come disse Nicola...disse. "Io non lo posso "abbarrare" (N.d.R. tappargli la bocca)...se lo dice lui, per telefono, che posso fare...!

174